

## **Roma. Le mani e l'anima. Percorsi e ispirazioni nell'opera di Shlomo Tuvia**

Dopo i successi di Los Angeles, Aspen, Houston e i riconoscimenti ottenuti in Giappone, l'artista israeliano trapiantato a Los Angeles **Shlomo Tuvia** approda anche a Roma dal 21 al 27 gennaio 2022 con una nuova mostra dal titolo "Le mani e l'anima. Percorsi e ispirazioni nell'opera di Shlomo Tuvia".

L'esposizione romana - presentata da **Natalie Blancardi** e curata da **Paola Valori** e **Isabella Montagnaro** per le iniziative di **Micro Arti Visive** - costruisce un percorso inedito di dieci opere a tiratura limitata, che racchiudono il suo mondo affettivo, una storia familiare e persino un intreccio di vite. L'artista racconta sì l'amore per l'arte, ma soprattutto per i genitori e per la vita difficile condotta con loro: due sordomuti sopravvissuti all'Olocausto.

**Shlomo** fin da piccolissimo, romperà questo silenzio, comunicando con loro disegnando. E' proprio nell'ambiente domestico che svilupperà l'interesse per il disegno e la pittura, un esercizio che gli consentirà anche la ricostruzione di una mappa di se?, attraverso l'acuta osservazione della fisicità umana. Le figure sono semplificate dalle campiture aggressive e libere, con torsioni acrobatiche di gesti, tensioni delle dita. I suoi corpi sono spesso metafore esistenziali che acquistano una dimensione onirica.

*«Di famiglia poverissima – scrive **Paola Valori** nel testo curatoriale – Shlomo si trasferisce negli Stati Uniti conservando nel suo immaginario una storia personale molto difficile, in continua connessione tra la cultura di origine e quella americana. Un lavoro intenso e di grande impatto emotivo che esprime un repertorio di immagini che comprendono tutto, dalla pittura da cavalletto che riutilizza ad hoc, alle scelte di gusto a volte espressionista, altre volte di matrice pop-surrealista. Un percorso di tutto pregio che è riuscito a costruire a dispetto delle sue basi di partenza durissime, e non solo perché ebreo, in anni in cui si era ancora vittime di pregiudizio, ma anche per le umili origini e le condizioni veramente disagiate della sua famiglia».*

La proiezione di una video-intervista di taglio documentaristico permetterà di comprendere meglio la vita dell'artista. L'evento sarà inaugurato venerdì 21 gennaio 2022 alle ore 18 negli spazi di **Micro a viale Mazzini 1**, con una degustazione di Casale del Giglio, e resterà visitabile fino al 27 gennaio dalle 15.30 alle 19.30.

**Ingresso libero. Chiuso la domenica.**

**URL originale:**

<https://www.gothicnetwork.org/news/roma-mani-l-anima-percorsi-ispirazioni-nell-opera-di-shlomo-tuvia>